



---

**Comitato esecutivo del 15 settembre 2015**

**Punto 2 all' ODG  
Comunicazioni del Presidente**

**ALLEGATO 2.5  
FEBAF - Federazione delle Banche, delle Assicurazioni e della Finanza:  
proposta di collaborazione/partecipazione**

## Statuto FeBAF

### Articolo 1 (Natura, soci e sede)

E' costituita una Federazione tra l'Associazione bancaria italiana (ABI), l'Associazione nazionale fra le imprese assicuratrici (ANIA) e le Associazioni rappresentative di imprese finanziarie che vi siano accolte quali Associati federati. Possono essere altresì accolti quali Associati federati, nel rispetto dei fini istituzionali della Federazione, Associazioni ed enti diversi dalle imprese bancarie, assicurative e finanziarie, che operino nei mercati finanziari o che concorrano al loro funzionamento attraverso la prestazione o la gestione di servizi.

La Federazione delle banche, delle assicurazioni e della finanza è una associazione non riconosciuta senza finalità di lucro, che svolge la propria attività ai sensi del presente Statuto e, per quanto in esso non previsto, secondo le norme contenute negli artt. 36 e seguenti del codice civile.

La Federazione ha sede in Roma e può istituire uffici di rappresentanza in Italia e all'estero.

### Articolo 2 (Scopo)

La Federazione ha per scopo di promuovere il ruolo dell'impresa bancaria, assicurativa e finanziaria coniugandolo con gli interessi generali del Paese, nella consapevolezza che un sistema finanziario moderno ed efficiente è condizione indispensabile per lo sviluppo sostenibile dell'economia e della società italiana.

La Federazione si propone di rappresentare nei confronti delle Istituzioni, delle Autorità politiche e monetarie, delle Associazioni di categoria e dell'opinione pubblica le posizioni degli Associati in tema di politiche economiche e sociali.

La Federazione si propone di promuovere:

- la tutela della logica di impresa;
- la cultura della concorrenza.

La Federazione valorizza l'attività bancaria, assicurativa e finanziaria in termini di chiarezza e trasparenza, al servizio dei consumatori, dei risparmiatori e degli investitori.

Gli Associati federati concorrono all'elaborazione delle linee di indirizzo della Federazione, prestando la loro collaborazione con spirito di solidarietà per la realizzazione dei fini istituzionali della stessa.

### **Articolo 3 (Competenze)**

La Federazione definisce, nelle materie di comune interesse di cui all'art. 2, le iniziative rivolte ai rapporti con gli stakeholders dell'impresa bancaria, assicurativa e finanziaria, in particolare con:

- le Rappresentanze delle imprese appartenenti agli altri settori produttivi;
- le Istituzioni nazionali, regionali, dell'Unione Europea e internazionali;
- gli Organi di informazione e di comunicazione;
- le Associazioni dei consumatori.

Rimangono in carico agli Associati federati le attività di specifico interesse di ciascuno dei settori rappresentati e le relative relazioni con i suddetti soggetti e con le Autorità preposte.

### **Articolo 4 (Procedura per l'ammissione)**

La domanda di ammissione alla Federazione, quale Associato federato, deve essere presentata al Presidente della Federazione dal rappresentante legale dell'Associazione rappresentativa di imprese finanziarie o dell'Associazione ed ente di cui all'art. 1, primo comma, secondo periodo.

Le Associazioni o gli enti di cui al precedente comma possono altrimenti chiedere di essere ammessi alla Federazione, anziché quali Associati federati, quali Associati aggregati.

Gli Associati aggregati:

- partecipano alle attività della Federazione ed usufruiscono dei servizi da essa forniti;
- su invito del Presidente, un loro rappresentante previamente indicato può assistere, senza diritto di voto, alle riunioni del Consiglio Direttivo;
- corrispondono un contributo associativo determinato ai sensi dell'art. 13, terzo comma.

Sulle domande di ammissione delibera l'Assemblea, previo parere positivo del Consiglio Direttivo.

### **Articolo 5 (Organi)**

Gli Organi della Federazione sono:

- l'Assemblea;
- il Consiglio Direttivo;
- il Presidente;

- il Comitato di Presidenza;
- il Collegio Sindacale;
- il Segretario Generale.

In coerenza con lo scopo della Federazione indicato all'art. 2, gli Organi operano in modo da assicurare la promozione della concorrenza sul mercato bancario, assicurativo e finanziario e la tutela della logica di impresa.

La Federazione può avvalersi di un Comitato Scientifico composto di persone di chiara competenza, nominate dal Consiglio Direttivo, con ruolo consultivo e/o propositivo sulle questioni economiche e regolamentari di interesse dell'industria bancaria, assicurativa e finanziaria.

## **Articolo 6 (Assemblea)**

L'Assemblea degli Associati federati è convocata dal Presidente mediante avviso di convocazione - di cui sia garantita la prova dell'avvenuto ricevimento - contenente l'ordine del giorno da inviarsi almeno venti giorni prima dell'adunanza.

L'Assemblea si riunisce, in via ordinaria, una volta all'anno - entro il 31 luglio - e, in via straordinaria, ogni volta che il Presidente, il Comitato di Presidenza o il Consiglio Direttivo lo ritenga necessario.

Gli Associati federati intervengono all'Assemblea con soggetti dotati di rappresentanza ai sensi di legge e dello Statuto dell'Associato rappresentato.

Le adunanze sono validamente costituite e le deliberazioni sono validamente adottate con la presenza ed il voto favorevole dei rappresentanti dell'ABI e dell'ANIA.

L'Assemblea:

- elegge i componenti del Consiglio Direttivo, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 7, e del Collegio Sindacale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 11;
- delibera sulle domande di adesione alla Federazione presentate ai sensi dell'art. 4;
- approva il conto economico consuntivo e lo stato patrimoniale della Federazione;
- nomina il Segretario Generale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 12;
- delibera sulle proposte di modifica del presente Statuto e sullo scioglimento della Federazione, secondo quanto previsto dall'art. 14.

Delle deliberazioni dell'Assemblea viene redatto un verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, nominato di volta in volta dagli intervenuti, su proposta del Presidente.

## **Articolo 7 (Consiglio Direttivo. Composizione e competenze)**

La Federazione è retta da un Consiglio Direttivo che dura in carica due anni.

Il Consiglio Direttivo è composto - oltre che dal Presidente - dai Presidenti degli Associati federati e dai Direttori Generali dell'ABI e dell'ANIA - da 16 (sedici) membri designati 8 (otto) dall'ABI e 8 (otto) dall'ANIA, nonché da un numero di membri da definirsi in rappresentanza degli altri Associati federati. I Consiglieri sono eletti dall'Assemblea previa designazione nell'ambito dei componenti dei Comitati esecutivi degli Associati federati ed il venir meno di questo requisito comporta l'automatica decadenza dalla carica.

Se nel corso del biennio vengono a mancare uno o più Consiglieri, il Consiglio Direttivo procede alla loro sostituzione per cooptazione, previa designazione da parte dell'Associato federato interessato.

Il Consiglio Direttivo compie tutti gli atti non riservati ad altri Organi della Federazione per il perseguimento degli scopi e per l'amministrazione della Federazione stessa. Il Consiglio Direttivo può delegare il compimento di singoli atti o di categorie di atti ai componenti il Comitato di Presidenza. Il Consiglio Direttivo, su proposta del Presidente e d'intesa con i Vice Presidenti, può attribuire incarico ai propri componenti in merito all'attuazione di progetti di particolare rilievo per la Federazione.

## **Articolo 8 (Consiglio Direttivo. Funzionamento)**

Il Consiglio Direttivo si riunisce di norma quattro volte all'anno ed è convocato dal Presidente mediante avviso di convocazione - di cui sia garantita la prova dell'avvenuto ricevimento - contenente l'ordine del giorno da inviarsi almeno sette giorni prima della riunione, fatti salvi i casi di urgenza.

In caso di impedimento ad intervenire ad una riunione, i componenti del Consiglio Direttivo possono delegare un altro componente a rappresentarli. Non è prevista la possibilità di essere portatori di più di una delega.

E' ammessa la possibilità per i partecipanti alla riunione di intervenire a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di audioconferenza o di videoconferenza. In tal caso devono essere assicurate comunque:

- a) l'individuazione di tutti i partecipanti in ciascun punto del collegamento;
- b) la possibilità per ciascuno dei partecipanti di intervenire, di esprimere oralmente il proprio avviso, di visionare, ricevere o trasmettere tutta la documentazione, nonché la contestualità dell'esame e della deliberazione;
- c) la presenza nello stesso luogo del Presidente e del Segretario della riunione, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in questo luogo.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono valide con la presenza effettiva ovvero a mezzo di sistemi di telecomunicazione, in proprio o per delega, della maggioranza

dei componenti. Le deliberazioni - che debbono risultare da un verbale sottoscritto dal Presidente e dal Segretario - sono valide se adottate con il voto favorevole di almeno tre quarti dei presenti in proprio o per delega.

Partecipa con voto consultivo alle riunioni del Consiglio Direttivo il Segretario Generale.

## **Articolo 9 (Presidente)**

Il Consiglio Direttivo elegge il Presidente della Federazione scegliendolo tra personalità eminenti del mondo dell'industria bancaria, assicurativa e finanziaria. La riunione è convocata dal Presidente uscente e presieduta dal Consigliere più anziano di età. L'elezione deve essere assunta con il voto favorevole dei rappresentanti dell'ABI e dell'ANIA. Il Presidente dura in carica un biennio.

Qualora il Presidente faccia parte del Comitato esecutivo di un Associato federato, resta in carica fino alla scadenza del mandato anche nell'ipotesi in cui abbia cessato di far parte del proprio Comitato esecutivo.

Ogni Associato federato indica un Vice Presidente scegliendolo fra i componenti del Consiglio Direttivo in propria rappresentanza. La nomina dei Vice Presidenti è formalizzata con delibera del Consiglio Direttivo; essi restano in carica fino alla scadenza del mandato del Presidente salvo quanto previsto dall'art. 7, secondo comma, secondo periodo.

Il Presidente - oltre ad esercitare, d'intesa con i Vice Presidenti, la rappresentanza istituzionale della Federazione nei confronti dei soggetti indicati all'art. 3 - ne ha la rappresentanza legale di fronte ai terzi ed esercita il potere di firma degli atti, che può delegare, in tutto o in parte, al Segretario Generale.

Il Presidente convoca e presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo impartendo istruzioni per l'esecuzione delle loro deliberazioni. In assenza del Presidente presiede l'Assemblea e il Consiglio Direttivo il Vice Presidente più anziano di età.

## **Articolo 10 (Comitato di Presidenza)**

E' costituito un Comitato di Presidenza composto dal Presidente, dai Vice Presidenti e dai Presidenti degli Associati federati. Alle riunioni partecipano il Segretario Generale e i Direttori Generali dell'ABI e dell'ANIA.

E' ammessa la possibilità per i partecipanti alla riunione di intervenire a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di audioconferenza o di videoconferenza. In tal caso devono essere assicurate comunque:

- a) l'individuazione di tutti i partecipanti in ciascun punto del collegamento;
- b) la possibilità per ciascuno dei partecipanti di intervenire, di esprimere oralmente il proprio avviso, di visionare, ricevere o trasmettere tutta la documentazione, nonché la contestualità dell'esame e della deliberazione;

c) la presenza nello stesso luogo del Presidente e del Segretario della riunione, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in questo luogo.

Il Comitato di Presidenza si riunisce di norma una volta ogni due mesi e decide gli argomenti da sottoporre all'approvazione del Consiglio Direttivo.

Il Comitato di Presidenza ove necessario e, comunque, in caso di urgenza, assume ogni decisione opportuna riferendone quanto prima al Consiglio Direttivo.

### **Articolo 11 (Collegio Sindacale)**

Il controllo sulla gestione amministrativa della Federazione, sull'osservanza della legge e dello Statuto e sulla regolare tenuta della contabilità è esercitato dal Collegio Sindacale composto da tre membri effettivi, di cui uno con funzioni di Presidente, e da due membri supplenti.

I membri del Collegio Sindacale durano in carica due anni e sono eletti dall'Assemblea, previa designazione da parte degli Associati federati.

I membri del Collegio Sindacale partecipano alle riunioni dell'Assemblea e del Consiglio Direttivo, redigono verbale delle loro riunioni e presentano una relazione all'Assemblea in occasione dell'approvazione del conto economico consuntivo e dello stato patrimoniale.

### **Articolo 12 (Segretario Generale)**

L'Assemblea nomina - con il voto favorevole dei rappresentanti dell'ABI e dell'ANIA - un Segretario Generale per periodo corrispondente al mandato del Presidente pro-tempore.

Il Segretario Generale dà attuazione alle deliberazioni assunte dagli Organi della Federazione, cura il coordinamento dell'attività complessiva della Federazione, anche con le attività svolte dagli Associati federati e dagli Associati aggregati, ed espleta le funzioni riconosciutegli dallo Statuto o a lui delegate dal Presidente.

### **Articolo 13 (Amministrazione)**

L'esercizio corrisponde all'anno solare.

I costi della Federazione sono finanziati dagli Associati Federati in proporzione al numero dei componenti espressi da ciascuno di essi nel Consiglio Direttivo attraverso la corresponsione di un contributo annuale che viene calcolato in funzione del preventivo delle spese della gestione predisposto a cura del Segretario Generale ed approvato, in data antecedente all'inizio dell'esercizio di riferimento, dal Consiglio Direttivo.

Anche gli Associati aggregati concorrono alla copertura dei costi della Federazione attraverso la corresponsione di un contributo annuale determinato dal Consiglio Direttivo in sede di approvazione del preventivo delle spese di gestione.

Al termine di ciascun esercizio, l'Assemblea approva - entro il 31 luglio - il conto economico consuntivo e lo stato patrimoniale predisposto a cura del Segretario Generale, previamente approvato dal Consiglio Direttivo.

#### **Articolo 14 (Durata e cessazione)**

La Federazione ha durata illimitata, ferma restando la possibilità riconosciuta all'ABI e all'ANIA di chiederne lo scioglimento.

In caso di scioglimento, ciascun Associato federato nomina un liquidatore. Compiuta la liquidazione ed estinte la passività, i liquidatori redigono un rendiconto finale e ripartiscono l'eventuale residuo attivo tra gli Associati federati.



## CONSIGLIO DIRETTIVO FeBAF

**PRESIDENTE:** Luigi Abete, Presidente Banca Nazionale del Lavoro

### **CONSIGLIO DIRETTIVO:**

- Dott. Carlo Acutis, Vice Presidente Vittoria Assicurazioni
- Dott. Pier Ugo Andreini, Amministratore Delegato di Ara VMG 1857
- Avv. Alessandro Azzi, Presidente Federcasse
- Dott. Carlo Cimbri, Amministratore Delegato Unipol Sai Assicurazioni
- Prof. Innocenzo Cipolletta, Presidente Associazione Italiana *Private Equity e Venture Capital* (AIFI)
- Dott. Frédéric Marie De Courtois D'Arcollieres, Amministratore Delegato Axa Assicurazioni, Axa MPS Danni e Axa MPS Vita
- Dott. Patrick Dixneuf, Amministratore Delegato Aviva, Aviva Vita e Aviva Italia
- Dott. Philippe Donnet, Amministratore Delegato e Direttore Generale Assicurazioni Generali
- Dott.ssa Maria Bianca Farina, Amministratore Delegato Poste Vita e Poste Assicura
- Dott. Dario Focarelli, Direttore Generale Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici (ANIA)
- Dott. Gian Maria Gros-Pietro, Presidente Consiglio di Gestione di Intesa Sanpaolo
- Dott. Giordano Lombardo, Presidente Associazione Italiana del Risparmio Gestito (Assogestioni)
- Dott. Victor Massiah, Consigliere Delegato Unione di Banche Italiane (UBI)
- Dott. Aldo Minucci, Presidente Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici (ANIA)
- Dott. Antonio Patuelli, Presidente Associazione Bancaria Italiana (ABI)
- Dott. Walter Ottolenghi, Presidente Mediolanum Gestione Fondi SGR
- Dott. Giovanni Pirovano, Vice Presidente Banca Mediolanum
- Dott. Alessandro Profumo, Presidente Banca Monte dei Paschi di Siena
- Dott. Klaus Peter Röhler, Amministratore Delegato Allianz
- Dott. Giovanni Sabatini, Direttore Generale Associazione Bancaria Italiana (ABI)
- Dott. Giuseppe Scognamiglio, Responsabile *Institutional & Regulatory Strategic Advisory* UniCredit
- Dott. Maurizio Sella, Presidente Banca Sella Holding
- Dott. Gianni Zonin, Presidente Banca Popolare di Vicenza

### **COLLEGIO DEI REVISORI:**

- Pietro Manzonetto - Presidente
- Camillo Candia
- Gabriele Escalar

**SEGRETARIO GENERALE:** Paolo Garonna

Consiglio Direttivo - 26 maggio 2015

Comunicazioni del Presidente

## Rapporto sulle Attività della Federazione nel 2014

### Premessa

Il 2014 è stato un anno denso di attività e cambiamenti per la Federazione. Nella prima parte, la preparazione del Semestre italiano di presidenza UE e il rinnovo del Parlamento di Strasburgo hanno indotto la Federazione a concentrarsi sui temi europei.

In particolare:

- a Bruxelles è stato presentato il 7 aprile il Position Paper “Temi Europei di maggiore rilevanza per il settore finanziario italiano” con le proposte dell’industria finanziaria al Governo;
- il 13 maggio a Roma la FeBAF ha promosso il dibattito pubblico “Stabilità e Sviluppo in Europa” con i rappresentanti delle principali forze politiche protagoniste della campagna elettorale per il Parlamento europeo - Antonio Tajani (Forza Italia), Roberto Gualtieri (Partito Democratico), Niccolò Rinaldi (ALDE-Scelta Europea), Raffaello Vignali (NCD) - ed il Direttore della DG ECFIN della Commissione Europea - Gerassimos Thomas.

Il 29 maggio il dottor Luigi Abete è succeduto al dottor Fabio Cerchiai alla presidenza, con un mandato che si ispira a quattro direttrici strategiche per le quali indichiamo le principali attività realizzate nel 2014:

### 1. Politica economica e finanziaria

In questo ambito va letto il rilancio del Comitato Scientifico con le nuove nomine dei prof. Mario Baldassarri, Franco Bassanini e dell’Amb. Ferdinando Nelli Feroci (al termine del suo mandato di Commissario UE). Il primo incontro si è tenuto l’8 ottobre sulle prospettive economiche per il 2015, che ha introdotto il workshop “Tre mosse per archiviare la crisi - le

prospettive economiche 2014-2018” realizzato il 3 dicembre a Roma con Economia Reale, il Centro Studi presieduto da Mario Baldassarri.

## 2. Gruppi di lavoro su temi strategici

In questo ambito, segnaliamo in particolare:

- a) il Gruppo di lavoro presieduto dal prof. Franco Gallo per la definizione di proposte sulla tassazione del risparmio;
- b) la costituzione del Gruppo di Lavoro sui sistemi di garanzia al finanziamento delle piccole imprese, presieduto da Luigi Abete e Franco Bassanini, che vede partecipare anche Confindustria, Governo e Banca d'Italia e che nel 2015 formulerà proposte concrete per il rilancio del tessuto imprenditoriale e degli strumenti di garanzia pubblici e privati;

## 3. Attività europee ed internazionali

In questo ambito, segnaliamo in particolare:

a) l'evento istituzionale del 4 novembre a Bruxelles al Parlamento Europeo, che è stata occasione di rafforzamento della presenza di FeBAF in Europa e di rilancio delle relazioni con le nuove istituzioni comunitarie (presentato in quella circostanza il primo numero di Spotlight, la newsletter internazionale);

b) l'avvio di un progetto internazionale destinato ad incidere sulla percezione del nostro sistema finanziario tra i principali Paesi e mercati europei. Ciò si è declinato in:

- partnership con think tank internazionali e rappresentanze delle imprese finanziarie di altri Paesi (tra i quali TheCityUk e Paris Europlace, con i quali abbiamo già realizzato i primi “dialoghi”, come quello inglese del 27 ottobre a Roma e del 17 marzo 2015 a Londra);
- un programma di incontri (in corso nel 2015) con le nostre ambasciate in Francia, Germania e Gran Bretagna e con le diplomazie di questi Paesi in Italia;
- il progetto dei c.d. “caminetti” con la stampa internazionale da realizzarsi nel 2015 (due sono già avvenuti);

c) il lavoro e le proposte sui temi delle Infrastrutture e degli Investimenti a Lungo Termine in Europa, culminati in:

- collaborazione al Rapporto Chatham House su “Building Growth in Europe; “Innovative Financing for Infrastructure” (Roma il 2 ottobre);
- Convegno Internazionale su Investing in Long-Term Europe (12-13 dicembre; Roma) cui hanno partecipato due Commissari Europei (Hill e Moscovici) e due ministri (il francese Sapin e il nostro Padoan) con esiti tali da indurre ad organizzare nel dicembre 2015 un secondo Forum a Roma, che potrebbe diventare aggregatore europeo di analisi e proposte su investimenti e infrastrutture fisiche e sociali (in corso di realizzazione la pubblicazione con Cassa Depositi e Prestiti che prende spunto dal primo convegno);

#### 4. Gruppi di studio

In questo ambito, segnaliamo in particolare i temi:

- a) rappresentanza: con la Fondazione Bruno Visentini, abbiamo avviato un lavoro che ha già prodotto la pubblicazione del volume “Le sfide della rappresentanza per il settore finanziario” e che prosegue nel 2015;
- b) Finanza sostenibile: prosecuzione collaborazione con Forum ed altre organizzazioni anche su eventi comuni, come quello del 10 marzo su Investimenti Sostenibili e Responsabili nella prospettiva del lungo periodo;
- c) educazione finanziaria: abbiamo proseguito nella collaborazione con gli stakeholder pubblici e privati (nell’aprile 2015 abbiamo aderito alla neo-nata FEDUF);
- d) riduzione dei rischi da disastri: la FeBAF aderisce dal luglio 2014 alla Private Sector Partnership su DRR delle Nazioni Unite;
- e) riforme del welfare: l’Incontro f con Vittorio Conti (all’epoca Commissario INPS) “Le decisioni previdenziali tra sostenibilità ed adeguatezza” a settembre 2014 (da cui è stata tratta la pubblicazione della Collana FeBAF 02/2015);
- f) modelli di intermediazione finanziaria: il gruppo di studio coordinato da Pierluigi Ciocca, e il Convegno di Firenze organizzato con Cesifin il 28 novembre (in corso di realizzazione la pubblicazione con gli esiti del convegno).

## Progetti/eventi 2015 - cenni

In parallelo agli avanzamenti dei principali gruppi di lavoro della Federazione su:

- Sistemi di Garanzia per il finanziamento delle Piccole Imprese (presidenti Luigi Abete e Franco Bassanini);
- Piano Juncker (vedasi allegato dell'Audizione Congiunta FeBAF, ABI, ANIA in Commissione Bilancio della Camera dei Deputati);
- Unione dei Mercati dei Capitali (Presieduto da Maurizio Sella e coordinato da Rainer Masera, ha risposto alla consultazione della Commissione Europea sul Libro Verde, v. allegati);

sono già stati realizzati o in fase di implementazione:

- a. 2 MARZO, lunch con Jon Cunliffe, Vicegovernatore della Bank of England per la Stabilità Finanziaria
- b. 4 MARZO, ORE 17.00 COMITATO SCIENTIFICO sul tema "Lo stato delle relazioni economiche e finanziarie tra Europa e Stati Uniti, con particolare riferimento alla Trans-atlantic trade and investment partnership - TTIP". L'ospite d'onore della riunione e keynote speaker è stato il Vice-Ministro dello Sviluppo Economico Carlo Calenda e discussant Ferdinando Nelli Feroci
- c. 9 MARZO, INCONTRO *f* "Priorities and Expected Outcomes of the Latvian Presidency of the EU" con l'Ambasciatore Lettone in Italia M. H.E. Mr. Artis Bērtulis durante il Semestre Lettone di Presidenza del Consiglio Europeo
- d. 27 MARZO, ORE 10.45-12.00 SALONE DEL RISPARMIO, TAVOLA ROTONDA "Finanza, Agricoltura e Industria: Minibond e Nuovi Strumenti Finanziari per le Imprese Agricole". CON LA PARTECIPAZIONE DELLE PRINCIPALI ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA NEI SETTORI COINVOLTI (Milano, Università Bocconi)
- e. 14 APRILE, ORE 10.00 - 12.00 INCONTRO *f* "MANAGING NORWAY'S OIL WEALTH" CON IL GOVERNATORE DELLA BANCA CENTRALE NORVEGESE (sede ABI)
- f. 16 APRILE, SEMINARIO "ENHANCING EUROZONE STABILITY: PROGRESS TOWARD BANKING AND CAPITAL MARKETS REFORM" IN COLLABORAZIONE CON BRETTON WOODS COMMITTEE (sede Ambasciata italiana a Washington D.C)
- g. 10 FEBBRAIO e 21 APRILE, CAMINETTO CON LA STAMPA ESTERA (rispettivamente Roma e Milano)
- h. 13 MAGGIO, ORE 17.00, INCONTRO *f* su "Previdenza tra educazione e comunicazione", GIORNATA NAZIONALE DELLA PREVIDENZA (NAPOLI)

i. 19/20 MAGGIO, EVENTO "MEGA TRENDS 4 FINANCIAL SERVICES" IN COLLABORAZIONE CON BUSINESS INTERNATIONAL

j. 26 MAGGIO, CONSIGLIO DIRETTIVO FEBAF - partecipazione del presidente dell'Inps, Tito Boeri

k. 5 GIUGNO

Mattina:

ROUNDTABLE CON I PRINCIPALI CENTRI E FEDERAZIONI FINANZIARIE EUROPEE

Pomeriggio:

PRESENTAZIONE DELLA RICERCA DELLA FONDAZIONE VISENTINI SU "*Financial industry representation in Europe and role of Financial Centres and Federations*" (Università LUISS G. Carli)

l. 21 LUGLIO, ORE 17.30, INCONTRO *f "Priorities and Expected outcomes of the Luxembourg Presidency of the EU"* CON L'AMBASCIATRICE DEL LUSSEMBURGO IN ITALIA

m. 17/18 SETTEMBRE, CONFERENZA INTERNAZIONALE "QUO VADIS EUROPE" IN COLLABORAZIONE CON ECONOMIA REALE (Roma) da confermare

n. 21 OTTOBRE, CONSIGLIO DIRETTIVO (l'ipotesi è che si svolga all'EXPO)

o. 25 NOVEMBRE, COMITATO DI PRESIDENZA (composto dal Presidente, dai Vice Presidenti e dai Presidenti degli Associati federati)

p. 10 DICEMBRE CONSIGLIO DIRETTIVO

q. DICEMBRE 10/11 CONFERENZA INTERNAZIONALE LONG TERM INVESTMENTS da confermare